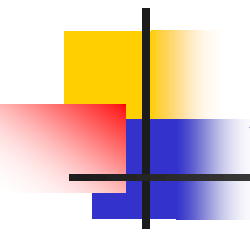


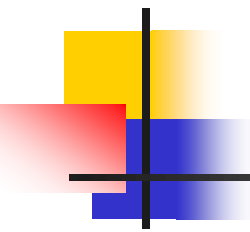
L'orientamento gestionale delle informazioni contabili

Nicola Castellano



Agenda

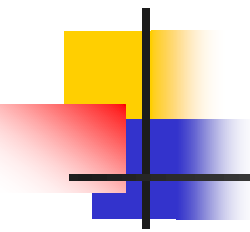
- Le rilevazioni elementari: contabilità particolari e contabilità generale
- Gli archivi anagrafici
- I valori standard, di budget, di contesto e di scostamento
- L'integrazione informativa



Limiti dei modelli di contabilità tradizionale

Monodimensionalità

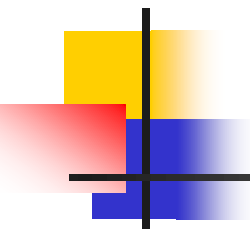
Tutte le grandezze contabilmente rilevanti, sono tradotte utilizzando il metro monetario, che quindi porta ad escludere l'uso di parametri in grado di dare rappresentazione a variabili quali produttività, efficienza, ecc.



Limiti dei modelli di contabilità tradizionale

Schemi di classificazione orientati su esigenze informative esterne

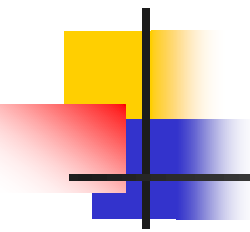
Il piano dei conti di un'azienda esprime in maniera rigida le regole di inclusione o esclusione dei valori dal sistema informativo



Limiti dei modelli di contabilità tradizionale

Eccessivo livello di aggregazione

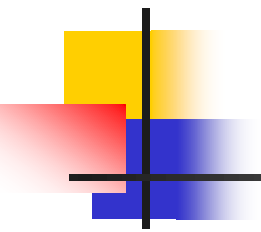
I dati dovrebbero essere memorizzati in una forma “elementare”, disaggregata, tale da consentire ai vari utenti la possibilità di definire criteri di aggregazione personalizzati



Limiti dei modelli di contabilità tradizionale

Scarso grado di integrazione

Le informazioni relative ad uno stesso fenomeno sono tenute separatamente, in sistemi informativi distinti, afferenti a soggetti legati alla contabilità da un lato, e ad utenti “non contabili” dall’altro



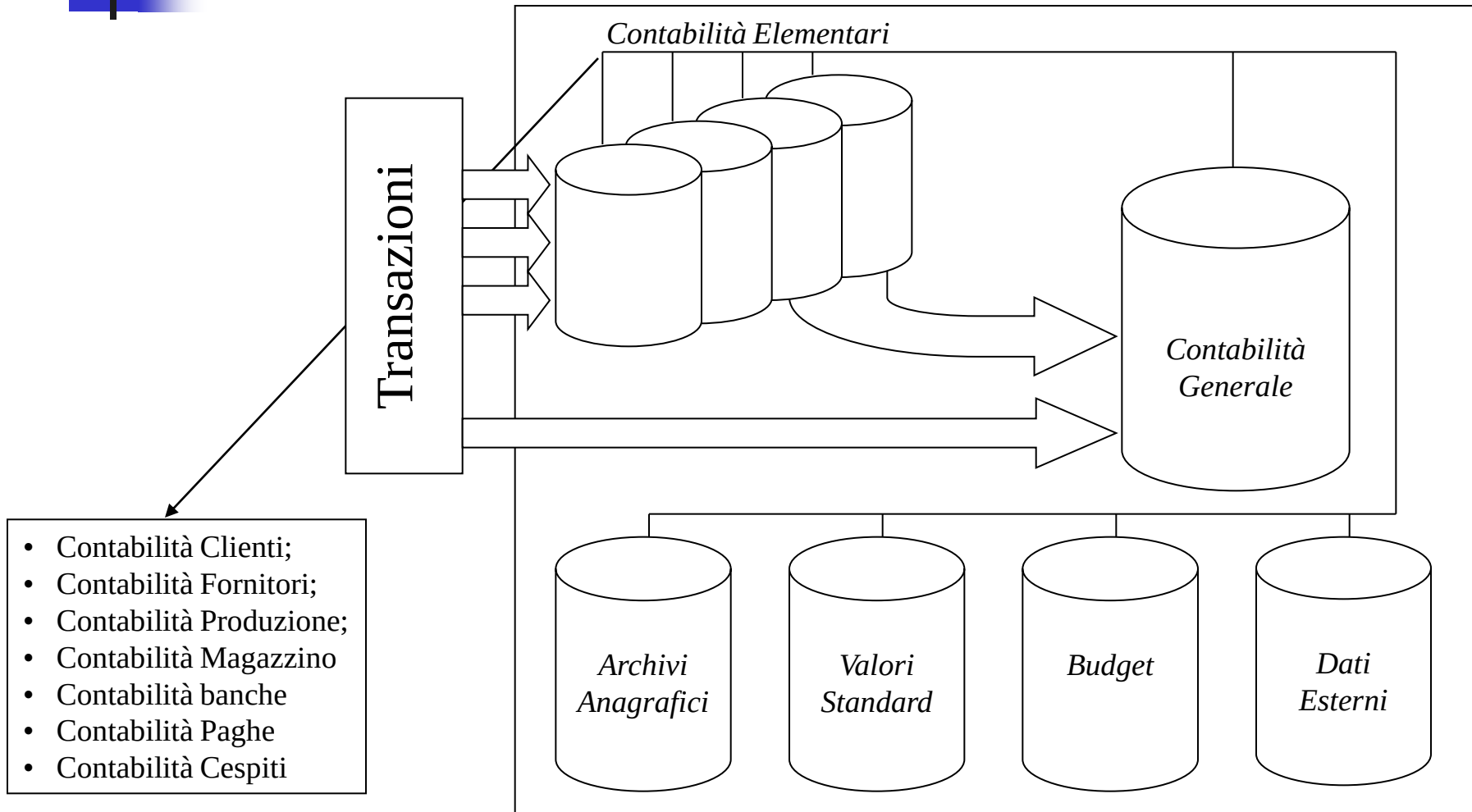
I sistemi informativi integrati

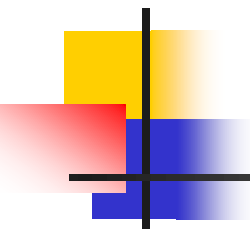
...possono essere concettualmente analizzati attraverso un modello che integra i seguenti elementi:

- [dati grezzi ed informazioni di input] – di origine esterna (es. transazioni) o interna (es. budget);
- [criteri per l'elaborazione dei dati] – raccolta, elaborazione, comunicazione, interpretazione
- [risultati delle elaborazioni] – derivano dall'applicazione ai dati grezzi dei processi di elaborazione
- [controlli sul sistema] – garantiscono l'affidabilità del sistema (es. integrità, accuratezza, significatività)
- segnali di feed back esogeni rispetto al sistema stesso – relativi ad operazioni in corso di svolgimento

Struttura dei sistemi informativi integrati

(Modello concettuale)



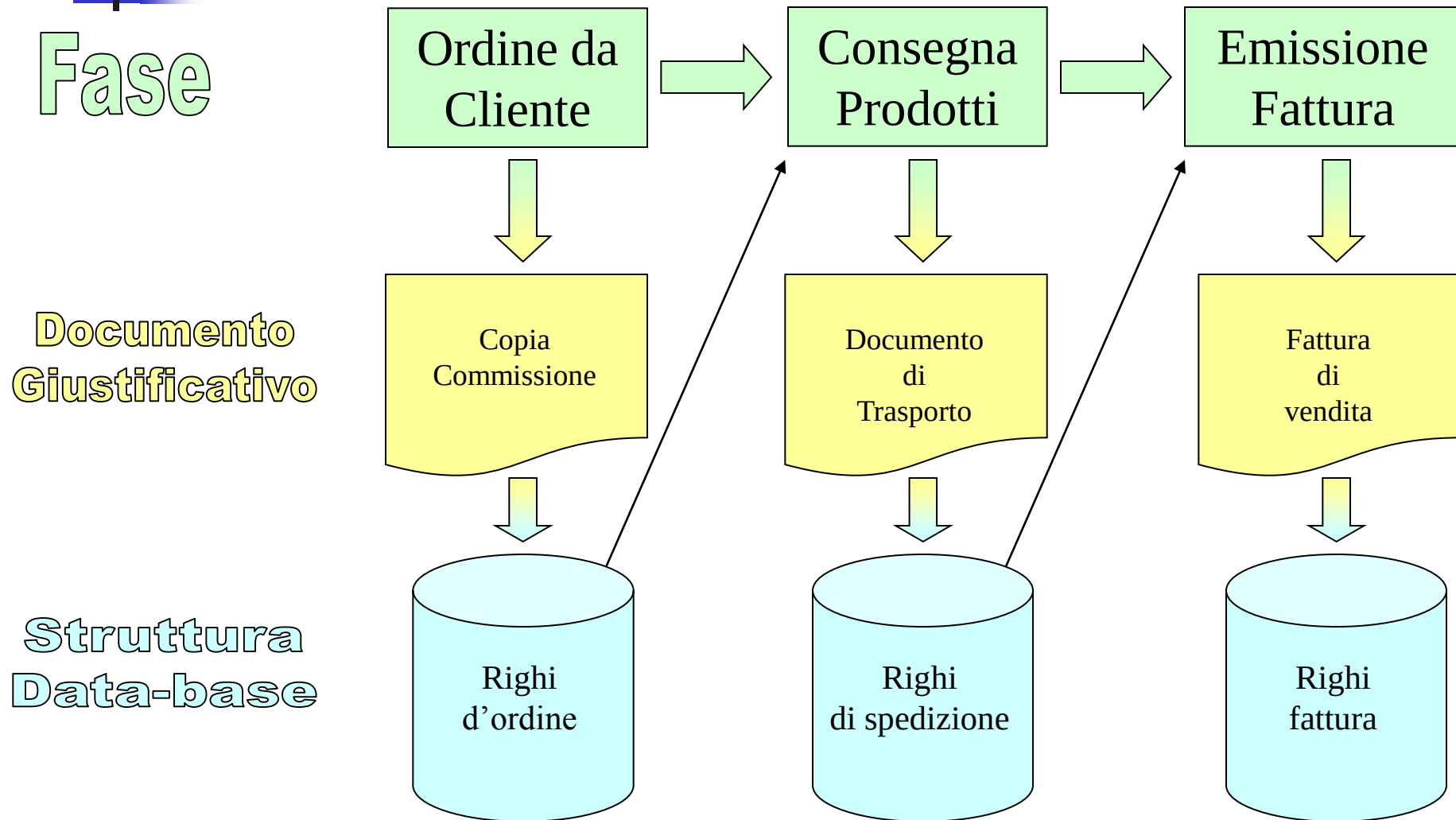


Le contabilità particolari

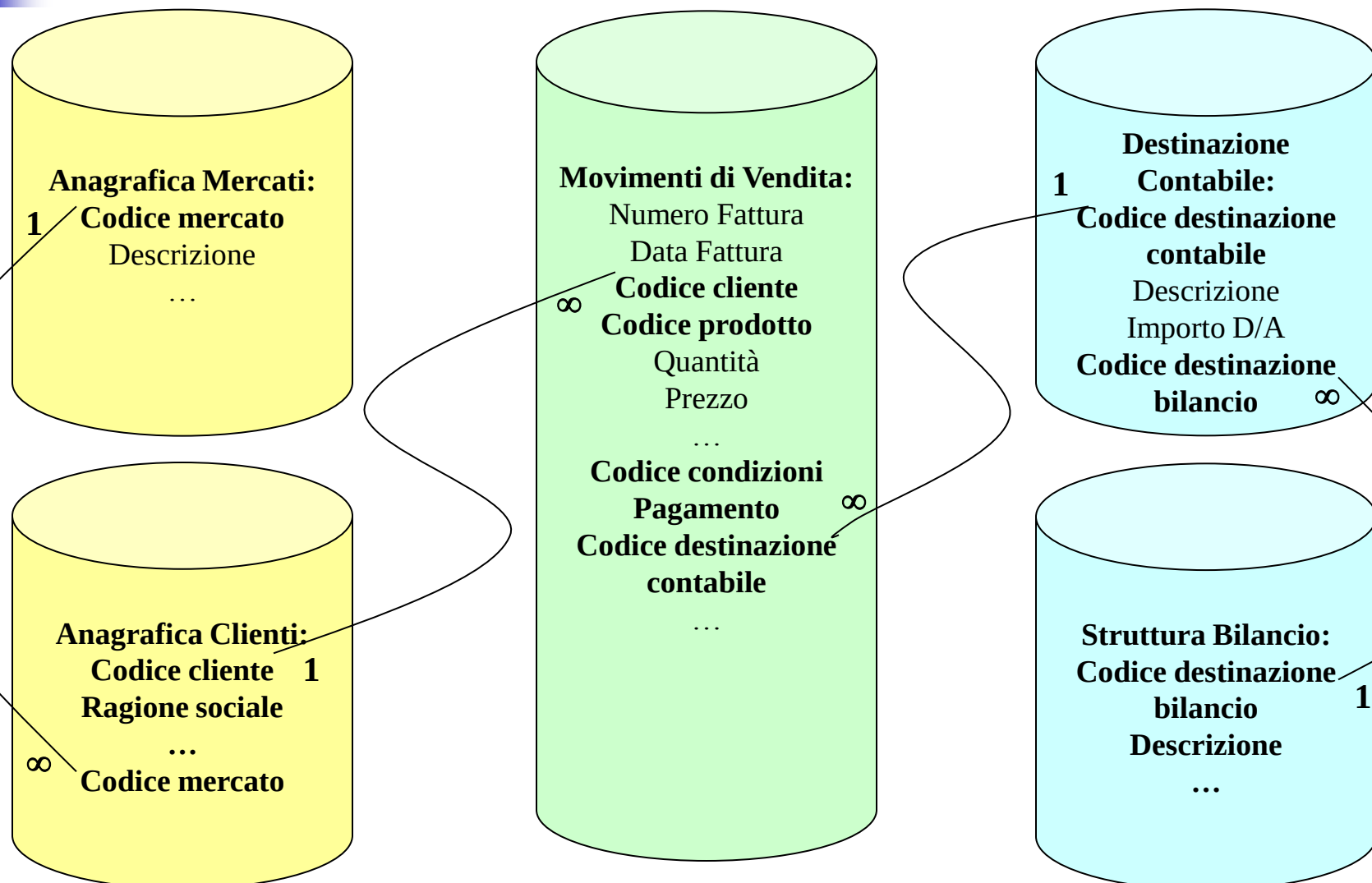
...rappresentano dei “sottosistemi” informativi, dedicati ad un particolare processo o attività gestionale.

- i processi di input e di aggiornamento del sistema sono decentrati direttamente agli operatori coinvolti nel processo;
- sono create procedure di consultazione ed elaborazione esclusive;
- i dati sono condivisi da tutti gli utenti dei processi a valle
- i dati sono disponibili per soddisfare fabbisogni conoscitivi “esterni” al processo
- nel sistema sono inseriti dati grezzi di dettaglio collegati con la gestione operativa del processo (es. ordini da clienti)
- l’integrazione delle contabilità particolari permette di determinare i valori *preconsuntivi* (es. valore ordini evasi ma non fatturati – fatture da emettere)

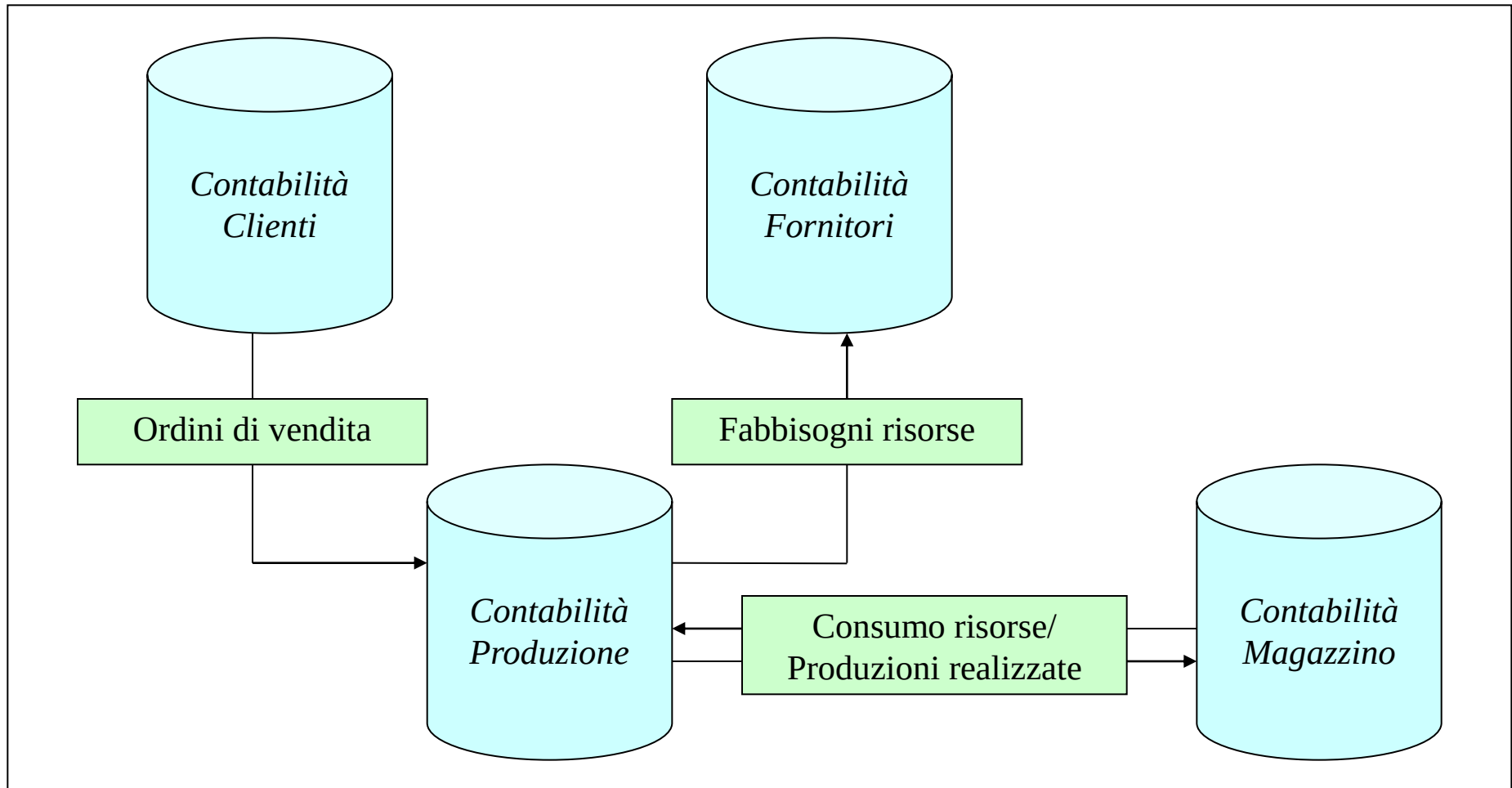
Flusso di informazioni e documenti nei processi di vendita

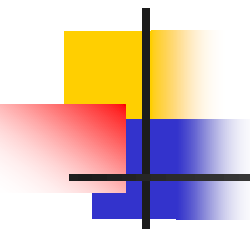


Riclassificazione civilistico-gestionale della contabilità clienti



Relazioni tra contabilità di produzione ed altre contabilità elementari



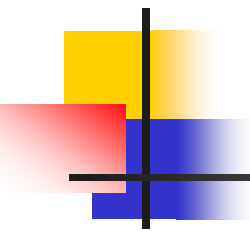


La contabilità generale 1

Il sistema di contabilità generale può essere aggiornato attraverso le seguenti modalità (con livelli di automazione decrescente):

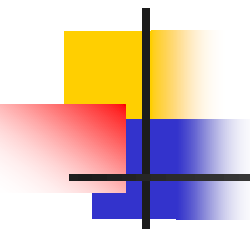
- **rilevazioni automatiche** generate dai sistemi di contabilità particolari;
- **rilevazioni standard*** di comune utilizzo per finalità **civilistiche e gestionali**, relative ad operazioni la cui periodicità non rende conveniente la creazione di sottosistemi specifici (operazioni straordinarie, transazioni finanziarie, ecc.);
- **rilevazioni standard** di utilizzo esclusivo per finalità **civilistiche**, con movimenti non alimentati da alcuno dei sistemi particolari (operazioni di capitalizzazione di costi pluriennali, ecc.);
- **rilevazioni standard** di valori per finalità esclusivamente **gestionali** relativi ad operazioni non comprese in alcuno dei sistemi particolari (determinazione della quota di svalutazione crediti considerata a fini gestionali, determinazione infrannuale di ratei e risconti, ecc.);
- **rilevazioni manuali** dirette relative a fenomeni sporadici particolari non prevedibili.

* La rilevazione standard predefinisce un collegamento tra causale operazione e codici contabili



La contabilità generale 2

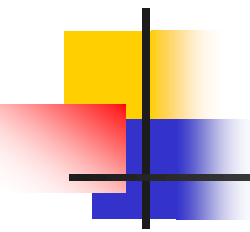
- La metodologia contabile (partita doppia) si trasforma in regola informatica, “garante” della correttezza strutturale delle rilevazioni.
- Non garantisce l’attendibilità delle rilevazioni
- Necessità di effettuare controlli sull’inserimento e controlli di quadratura (contabilità generale/ contabilità particolari)



Gli archivi anagrafici

La sezione del sistema informativo dedicata agli archivi anagrafici, costituisce il serbatoio centralizzato di decodifica delle informazioni descrittive richiamate nelle tabelle di “movimento” del data base:

- ottimizzano l'utilizzo di capacità di memoria;
- evitano la “ridondanza”;
- facilitano l'aggiornamento delle informazioni.



I valori standard

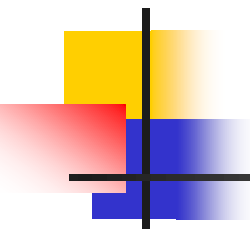
I dati standard possono rappresentare valori teorici costruiti in relazione alle “normali” condizioni di utilizzo dei fattori produttivi nelle varie attività aziendali, oppure possono essere valori “ideali” in quanto fissano degli obiettivi (di efficienza) il cui raggiungimento può essere più o meno arduo

Possono classificarsi in:

- standard di fattore
- standard di processo
- standard qualitativi
- standard monetari

La loro “durata” è collegata alla vita ed alle caratteristiche dei prodotti a cui si riferiscono

Sono aggiornati con cadenza “almeno” annuale



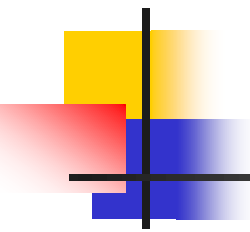
Sistema dei budget e dati esterni

Il sistema dei budget rappresenta la parte del sistema informativo che raccoglie un insieme di informazioni economiche relative ad obiettivi, piani e programmi di gestione rilevati antecedentemente rispetto al loro materiale svolgimento

- integrazione piani di medio-termine e budget

I dati esterni sono valori relativi al contesto competitivo e di mercato, utilizzati come riferimento per statistiche, confronti, calcoli di convenienza ecc.

- difficoltà di “strutturazione”
- regolamentazione accessi
- attendibilità



Livelli di integrazione dei sistemi informativi

...è possibile distinguere quattro livelli di integrazione:

- contabilità generale, contabilità particolari e contabilità analitica;
- natura dei dati: monetari, tecnico-quantitativi e qualitativi
- orizzonte temporale di riferimento: preventivi, preconsuntivi e consuntivi
- integrazione informatica: strumenti aziendali ed individuali

I controlli di quadratura

Risultato operativo della gestione caratteristica

...a livello di sintesi

ASA 1

Ricavi ASA 1

- C.V. ASA 1

- C.F. ASA 1

Mg. Semilordo ASA 1

ASA 2

Ricavi ASA 2

- C.V. ASA 2

- C.F. ASA 2

Mg. Semilordo ASA 2

ASA n

Ricavi ASA n

- C.V. ASA n

- C.F. ASA n

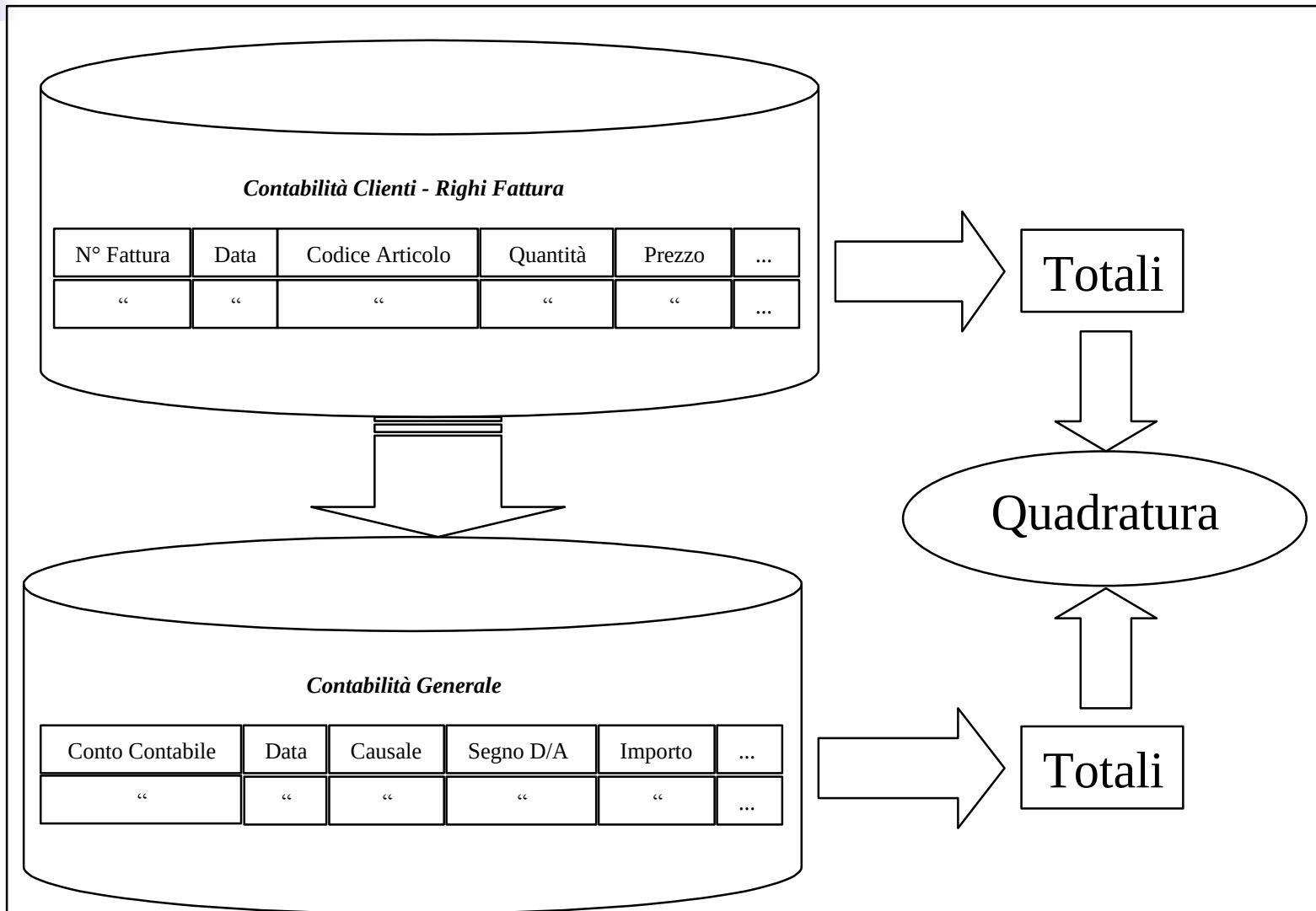
Mg. Semilordo ASA n

...a livello di dettaglio

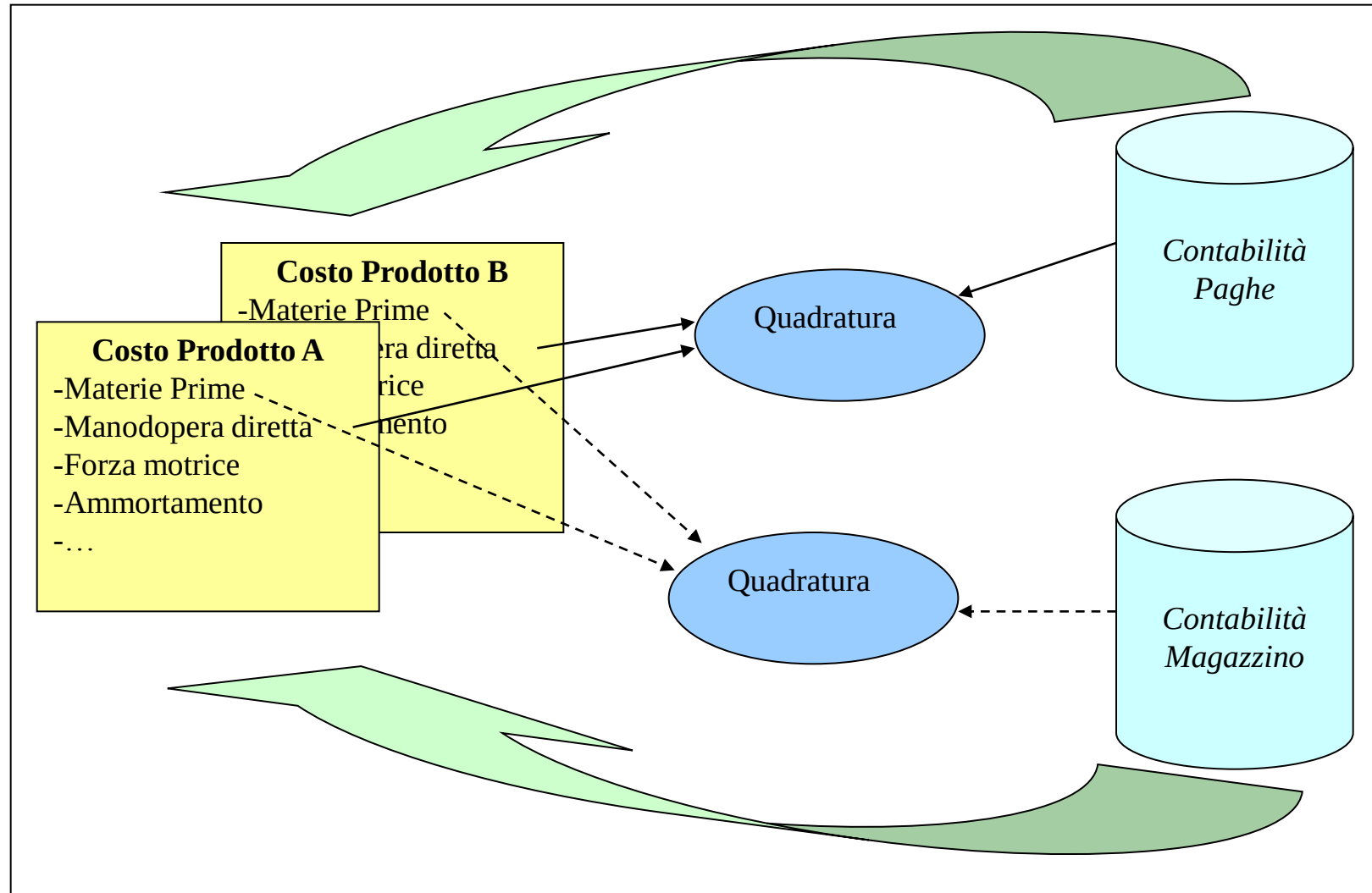
Contabilità generale e contabilità analitica

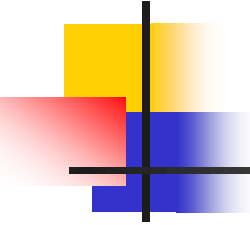
Raccordo tra i dati

I controlli di quadratura (area vendite)



I controlli di quadratura (area produzione)





Riferimenti per l'esame

- Castellano N.; *Controllo di gestione ed informazioni*, Milano, Giuffré, 2003 (capitolo 2)